

ENTE

1) *Ente proponente il progetto (*)*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

1.1) *Eventuali enti attuatori*

MISERICORDIA DI CHIANNI
MISERICORDIA DI FORCOLI
MISERICORDIA DI MONTECALVOLI
MISERICORDIA DI TERRICCIOLA
MISERICORDIA DI SOIANA
MISERICORDIA DI SELVATELLE
MISERICORDIA DI SANTO PIETRO
MISERICORDIA DI PONTEDERA
MISERICORDIA DI PONSACCO

CARATTERISTICHE PROGETTO

2) *Titolo del progetto (*)*

VALDERA SOCIALE

3) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)*

Settore: Assistenza

Area Intervento: Disabili, Adulti e terza età in condizioni di disagio, Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale;

Codice: A 01, 02, 04

4) *Durata del progetto (*)*

12 mesi

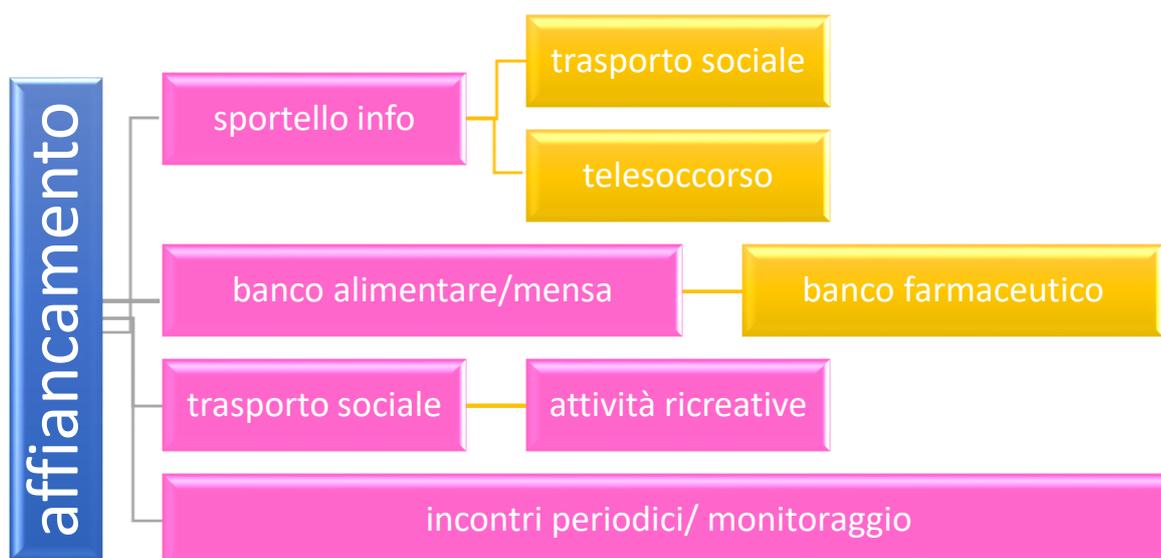
Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi ()*

Il progetto “Valdera Sociale” si svolgerà seguendo un iter lineare, prevedendo le seguenti fasi:

ATTIVITÀ	azioni	Dettaglio attività
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA	La formazione avverrà nei tempi e modi definiti nel Prontuario e dettagliati successivamente.	<p>I giovani in Servizio Civile parteciperanno alla formazione generale, che sarà svolta nei primi 180 giorni. Le sessioni saranno programmate durante l’orario di servizio, compatibilmente con gli incarichi che ciascuno dovrà svolgere nelle giornate previste.</p> <p>La formazione specifica sarà lanciata contestualmente all’avvio del progetto (mese 1) e terminerà entro i primi 90 giorni. I percorsi previsti saranno strutturati in moduli brevi, che daranno ai partecipanti la possibilità di acquisire nozioni teoriche e competenze pratiche, grazie alla metodologia di apprendimento attivo e contestualizzato che sarà utilizzata.</p>
REALIZZAZIONE DEI SERVIZI	Affiancamento	Il primo periodo di servizio sarà dedicato alla formazione e accompagnamento - supervisione dei giovani, per aiutarli nella conoscenza della realtà in cui si trovano ad operare, la conoscenza dei servizi, degli utenti, nonché dell’organizzazione stessa delle misericordie di accoglienza.
	Sportello informativo / Sportello ausili	<p>Per poter organizzare l'intervento a sostegno della popolazione è fondamentale facilitare il più possibile il contatto con le associazioni per la richiesta di interventi, attraverso la creazione o l’ampliamento dello sportello informativo: È a questo che si rivolge chiunque richieda un servizio socio-sanitario, sia esso un privato cittadino o una struttura pubblica e/o privata.</p> <p>Saranno verificate e ottimizzate le procedure per la raccolta, registrazione, programmazione e organizzazione dell’intervento (prestito ausili, prenotazione trasporto sociale, attivazione banco alimentare) sulla base della richiesta e della sua fattibilità, inoltre i giovani in servizio civile saranno coinvolti nella pianificazione dei suddetti servizi e ottimizzazione delle risorse, così da renderli maggiormente partecipi, ma anche responsabili delle attività che andranno a svolgere.</p>
	Trasporti sociali	<p>Fornire un servizio di trasporto e accompagnamento ai cittadini disabili, anziani, privi di assistenza familiare o in condizioni socioeconomiche disagiate per recarsi verso centri diurni, centri di socializzazione e/o riabilitazione a gestione pubblica o convenzionata.</p> <p>Per ottimizzare il servizio evitando o, quanto meno, limitando il più possibile la percentuale di rifiuto dei trasporti sociosanitari di accompagnamento richiesti dalla popolazione o dalle istituzioni, è necessario avere a disposizione più equipaggi composti da autisti e accompagnatori con livello base e/o avanzato di soccorso.</p> <p>I giovani in SC verranno coinvolti dal responsabile dei servizi nella programmazione del giro utenti, tenendo presente le diverse disabilità presenti ed eventuali esigenze di tempo degli stessi.</p> <p>Inoltre, la presenza dei giovani in SC potrà garantire l’accompagnamento delle persone fragili, che possono muoversi anche con mezzi non attrezzati (auto non adibite al trasporto persone disabili), ma con la presenza di personale qualificato e opportunamente formato.</p>
	Telesoccorso	Si opera nelle fasce pomeridiane con appuntamenti settimanali a domicilio, programmati e concordati con l’utenza. Viene utilizzata per il servizio l’autovettura dell’associazione e sono impiegati due volontari soccorritori. Come per gli altri servizi è previsto un periodo di affiancamento

		dei volontari in SC, in questo caso sarà fondamentale che i volontari che già si occupano degli utenti, introducano gradualmente i giovani in SC, così da creare un rapporto di fiducia nei loro confronti.
	Banco alimentare / Mensa	I giovani in Servizio Civile, verranno coinvolti nella preparazione e consegna dei pacchi alimentari, nonché nella raccolta del cibo fresco, quale pane, verdure e carne, e distribuzione immediata.
	Organizzazione attività ricreative	I giovani in SC affiancheranno i volontari già esperti nell'organizzazione delle attività, ampliandone così il numero, e grazie a i mezzi delle associazioni permettendo un maggior accesso dei soggetti fragili
INCONTRI PERIODICI	Incontri periodici, a cadenza mensile e bimestrale, per costruire una rete spìù efficace e capillare di aiuto al cittadino debole.	i giovani in Servizio Civile Universale parteciperanno personalmente agli incontri, insieme ai responsabili delle misericordie e con gli interlocutori pubblici, quali assessori al sociale, assistenti sociali delle USL, per segnalare le problematiche riscontrate nell'attivazione dei servizi, per essere aggiornati su nuove procedure di disbrigo pratiche o attivazioni servizi.
MONITORAGGIO	La fase del monitoraggio permette di verificare insieme agli OLP e ai giovani il livello di soddisfazione delle aspettative sia da parte dell'ente che del volontario di SC, potendo intervenire con azioni correttive volte al miglioramento dell'esperienza.	Per tutta la durata del progetto verrà realizzato il monitoraggio delle attività. L'analisi verterà su una verifica con gli OLP delle problematiche interne relative alle attività prestate, al servizio svolto, per la risoluzione di eventuali difficoltà. Il monitoraggio e la valutazione sono utili per la definizione di buone pratiche e per la individuazione di quei processi, attraverso strumenti, tempi e modi, che possono essere riprodotti. La valutazione si caratterizza come un atto collettivo e partecipato in grado di promuovere la consapevolezza degli attori coinvolti nel progetto. I motivi alla base dell'attività di valutazione riguardano l'esigenza di dare un senso concreto ed efficace alle azioni prodotte; l'impegno della rete di soggetti costituita e l'esigenza di far emergere e diffondere i risultati del progetto

Riassumiamo, con il seguente schema, il complesso delle attività previste nel progetto.



9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

ATTIVITÀ	Ruolo dei volontari
FORMAZIONE	I giovani in Servizio Civile Universale saranno parte attiva nella formazione, verranno coinvolti direttamente con simulate, roleplay, esercitazioni.
SPORTELLO INFORMATIVO	<p>I volontari del servizio civile saranno indirizzati a questo servizio se presentano particolari attitudini alle relazioni interpersonali e a completamento del relativo ciclo formativo. Faranno attività di ascolto e segnalazione problematiche specifiche degli utenti..</p> <p>Forniranno il miglior supporto possibile sia pratico che logistico all'utente che ne faccia richiesta. All'interno di questa attività rientrano:</p> <p>➔ Sportello ausili: i giovani raccoglieranno la richiesta di ausili, inseriranno i dati dell'utente nello specifico programma gestionale, verificheranno la disponibilità dell'ausilio nel magazzino dell'associazione. Se l'ausilio è presente sarà consegnato immediatamente, in caso contrario, il giovane si attiverà per reperirlo presso utenti che lo hanno preso in prestito già da tempo. Se anche in questo secondo caso non fosse possibile il reperimento in breve termine, il giovane lo segnalerà al responsabile, che provvederà all'acquisto.</p> <p>➔ RICHIESTA ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO.</p> <p>I volontari raccoglieranno le richieste di servizio, provenienti sia dal singolo cittadino, che dalle strutture pubbliche o private sanitarie di riferimento.</p> <p>Aiuteranno nella programmazione e gestione sotto il profilo organizzativo e amministrativo delle richieste pervenute al centralino dell'associazione.</p>
TRASPORTO SOCIALE	<p>Accompagnamento e compagnia per visite o prestazioni mediche; Sostegno agli anziani con difficoltà motorie.</p> <p>Il ruolo dei volontari in SC sarà quello di collaborare con il personale della misericordia nello svolgimento di questi servizi come autisti (per chi avrà i requisiti e sarà ritenuto idoneo alla guida) o come barellieri.</p> <p>I compiti saranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Verifica delle funzionalità apparecchiature e mezzi 2 Controllo disponibilità dei presidi ed eventuale integrazione 3 Attuazione delle tecniche di barellaggio apprese durante la formazione specifica 4 Assistenza al paziente e ai familiari nel disbrigo delle pratiche amministrative ed ospedaliere 5 Trasporto del paziente con il mezzo idoneo 6 Ripristino dell'operatività del mezzo 7 Procedure amministrative specifiche <p>Inoltre, grazie alla formazione a 360 gradi, che i giovani riceveranno, potranno fornire in tempo reale le informazioni di carattere socio sanitario, di cui l'utente può avere bisogno.</p>
TELESOCCORSO	Attività di relazione e monitoraggio attraverso chiamate o visite giornaliere
BANCO ALIMENTARE/ FARMACEUTICO	<p>I volontari in SC, aiuteranno i più esperti nella composizione dei pacchi alimentari, in base alle necessità delle famiglie. Inoltre provvederanno al ritiro e alla consegna degli alimenti deperibili, che le attività commerciali vorranno mettere a disposizione delle persone più in difficoltà.</p> <p>Anche in questo caso vi è una database che viene aggiornato costantemente per la tracciabilità degli alimenti, e per la "sorveglianza" di chi riceve gli aiuti.</p> <p>Banco farmaceutico: i giovani raccoglieranno le richieste sia degli utenti cronici, ovvero coloro che seguono una terapia farmacologica in modo continuativo, dal momento della compilazione della richiesta, da parte del medico curante, al ritiro in farmacia, alla consegna a domicilio.</p> <p>Inoltre raccoglieranno le richieste delle persone in difficoltà, per i farmaci da banco. Anche in questo caso vi è un apposito registro, aggiornato mensilmente, in cui sono identificate le persone definite "svantaggiate" e i farmaci che possono ritirare.</p>
ATTIVITÀ RICREATIVE	<p>I giovani parteciperanno in modo attivo all'organizzazione di giornate a carattere ludico ricreativo, aperte a tutta la popolazione e indirizzate in modo particolare agli utenti fragili.</p> <p>Grazie alla presenza dei giovani, in tutti i servizi a carattere sociale, possiamo augurarci che i volontari raccolgano i suggerimenti da parte degli utenti, sulle attività che vorrebbero fare, in modo tale di essere sempre più vicini all'utenza.</p> <p>Inoltre, proprio grazie al coinvolgimento dei giovani in SC, sarà possibile organizzare anche il trasporto degli utenti verso queste attività.</p>

INCONTRI	<p>I ragazzi in Servizio Civile Universale saranno chiamati a segnalare tutte quelle problematiche riscontrate nell'espletamento dei servizi, a partire da problemi organizzativi all'interno dell'associazione di accoglienza, ai problemi che gli utenti riferiscono nell'interfacciarsi con la struttura sanitaria pubblica o privata.</p> <p>Questo tipo di incontri è finalizzato alla costruzione di una solida rete di aiuto verso il cittadino bisognoso e in stato di disagio.</p>
-----------------	---

- 5) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)* 25
- 6) *Numero posti senza vitto e alloggio* 25
- 7) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)* 25
- 8) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)* 5
- 9) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

In ragione del servizio svolto si richiede:

- Rispetto delle regole interne dell'Associazione attuatrice;
- Rispetto degli orari del corso, nonché dei turni di servizio;
- Osservare una presenza decorosa e responsabile;
- Capacità di instaurare una sana relazione ed una positiva comunicazione con gli utenti e i volontari.
- Rispetto della Privacy degli utenti.

Inoltre, si richiede, preferibilmente:

- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito
- Disponibilità all'orario "spezzato" (antimeridiano e pomeridiano)
- Il volontario dovrà essere disponibile a partecipare ad eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione organizzati dalla provincia, dalla regione, o a livello nazionale.

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti.

E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

10) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*):*

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	MISERICORDIA DI CHIANNI	Chianni	Via Roma n° 4	49986	2
2	MISERICORDIA DI FORCOLI	Palaia	Via Nuova 6 Palaia	11762	2
3	MISERICORDIA DI MONTECALVOLI	S.Maria A Monte	Via Lungomonte	49947	2
4	MISERICORDIA DI TERRICCIOLA	Terricciola	Piazza XXV Luglio, n.19	127365	4
5	MISERICORDIA DI SOIANA	Terricciola	Via Pier Capponi, 22	27206	3
6	MISERICORDIA DI SELVATELLE	Terricciola	VIA VOLTERRANEA	98390	2
7	MISERICORDIA DI SANTO PIETRO BELVEDERE	Capannoli	Via Corsica N.3, S. Pietro Belvedere	127380	2
8	MISERICORDIA DI PONTEDERA	Pontedera	Via Valtriani 30	6076	4
9	MISERICORDIA DI PONSACCO	Ponsacco	Via Rospicciano 22/C	18213	4

11) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

Riportiamo di seguito i requisiti PREFERENZIALI richiesti ai candidati:

Disponibilità per un orario flessibile
Esperienze pregresse di volontariato
Patente di tipo B.
Predisposizione alle relazioni interpersonali
Diploma di scuola superiore
Buona conoscenza del computer

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

12) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato standard da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio. Le reti di Misericordie rilasceranno, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, un attestato standard del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Inoltre, la società **STEA CONSULTING Srl**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D. lgs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato specifico valevole ai fini curriculari

I volontari impiegati nel progetto acquisiranno competenze e professionalità nel settore delle Politiche Sociali nelle aree del Servizio sociale, Psicosociale.

Per quanto riguarda l'area sanitaria, verrà rilasciato l'attestato di **PRIMO SOCCORSO E LIVELLO AVANZATO, DA PARTE DELLA CENTRALE OPERATIVA 118 DI PISA-LIVORNO**

I giovani in servizio civile potranno ottenere le abilitazioni di soccorritore volontario riconosciute dalla Regione Toscana;

Attestazione di frequenza per il corso di formazione in materia di protezione dei dati personali (Dlgs 196/2003);

Attestato BLSA Laico

ASL 5 Pisa codice fiscale 01311020505 – certifica la Formazione dei giovani in materia di Primo Soccorso secondo la L.R. 25/01

Le competenze acquisite con i corsi di formazione specifici hanno anche la finalità di consentire ai volontari di essere in grado di fronteggiare situazioni di emergenza in ambito familiare e di trasmettere ad altri le nozioni basilari di comportamento;

Alla fine dell'anno di servizio i giovani dovrebbero essere/avere:

- Capacità di ricevere informazioni utili al proprio compito
- Disponibilità a sperimentare situazioni nuove e complesse
- Capacità di raccontare e riflettere sulla propria esperienza di volontario in area servizi alla persona
- Capacità di costruire messaggi chiari al fine di fornire info corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'associazione
- Adozione di stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia,
- Capacità di collaborazione con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere
- Capacità di integrazione con altre figure/ ruoli professionali/ e non
- Capacità di adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari.
- Capacità di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- Capacità di assunzione delle necessarie decisioni gestionali in autonomia.
- Capacità di controllare il proprio stato emotivo in situazioni relazionali complesse
- Capacità di trovare soluzioni educative di fronte a situazioni problematiche

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

13) Durata (*)

42 ore da effettuarsi tutte entro 180 giorni (così come dichiarato in fase di adeguamento di accreditamento del sistema di formazione)

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14) Contenuti della formazione

Modulo "Sicurezza"

Il Volontariato e la Misericordia nella storia

“Corso di livello base e avanzato” (acquisizione delle abilitazioni di soccorritore, secondo quanto prevede la normativa di riferimento della Regione Toscana - L. R. 25/2001).

Modulo sul trattamento dei dati

BLSD

15) Durata (*)

72 ore